

I «Mercoledì dell'ISI»  
Conferenze pubbliche organizzate dall'Istituto di studi italiani

Lina Bolzoni

*Le passioni delle gocce d'acqua: la descrizione della vita  
delle piccole cose fra Bruno e Campanella.*

29 ottobre 2008, ore 18,00

Auditorio dell'Università della Svizzera italiana, Via Buffi 13, Lugano

C'è un momento, nella storia culturale europea, in cui tutto viene messo in discussione dai “nuovi cieli e nuove terre”, dalla scoperta dell'America e dal nuovo sistema cosmologico. E' interessante vedere come reagiscono due personaggi inquieti, fuori dagli schemi, come Giordano Bruno e Tommaso Campanella, che raggiungono da subito una fama europea e mettono in gioco, insieme al loro pensiero, il proprio destino individuale. In entrambi la nuova visione del mondo comporta una inedita attenzione alle piccole cose: in Giordano Bruno la prospettiva dei mondi infiniti fa saltare ogni gerarchia, per cui l'occhio –e la parola- indugiano sulle “minuzzarie”, su cimici e cagnolini, e sulla sorte dei meloni cresciuti nell'orto; in Tommaso Campanella l'idea che la vita è presente ovunque fa sì che si dia voce ai piaceri e ai dolori anche delle gocce d'acqua, basandosi sull'idea che nei confronti del mondo si deve avere un “gran rispetto”: un'idea che rivela oggi tutta la sua tragica attualità.

\*

Lina Bolzoni insegna Iconologia letteraria all'interno del Master in Letteratura e civiltà italiana dell'USI ed è docente di Letteratura italiana presso la Scuola Normale Superiore. Nel dicembre 2000 ha fondato, presso la Scuola Normale, il Centro per l'elaborazione informatica di testi e immagini nella tradizione letteraria. Fra i suoi libri, *La stanza della memoria. Modelli letterari e iconografici nell'età della stampa* (Torino, Einaudi, 1995; ristampa 2003), tradotto in inglese, francese e spagnolo, *La rete delle immagini. Predicazione in volgare dalle origini a Bernardino da Siena* (Torino, Einaudi, 2002), tradotto in inglese, e *Poesia e ritratto nel Rinascimento* (Bari, Laterza, 2008).